

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

INDICE

1.	Premessa.....	1
2.	Definizioni	1
4.	Oggetto e destinatari delle segnalazioni.....	4
6.	Procedura	5
6.1	Gestione della segnalazione	5
7.	Salvaguardia di colui che effettua la segnalazione	8
8.	Trattamento dei dati personali.....	9
9.	Canali esterni di segnalazione.....	9
10.	Archiviazione	10
11.	Sistema disciplinare	10

1. Premessa

Il processo di gestione delle segnalazioni nella INTIMO ARTÙ SRL è stato formulato come segue:

- uniformità di approccio tra Italia e Estero e sensibilizzazione alle tematiche di compliance a norme interne ed esterne;
- opportunità di utilizzo di canali per segnalare non solo violazioni connesse ai reati previsti dal Decreto Legislativo n° 231/01 (nel seguito anche D.Lgs. 231);
- rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nell'ambito della Società ARTÙ Srl;

La Società si impegna, al fine di regolamentare, incentivare e proteggere, chi, nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative, venendo a conoscenza di un illecito e/o di un'irregolarità sul luogo di lavoro decide di farne segnalazione.

2. Definizioni

- **OdV:** Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 incaricato da INTIMO ARTÙ SRL per la gestione delle segnalazioni, nel seguito “Gestore delle Segnalazioni”.
- **Segnalante:** la persona fisica che effettua la segnalazione sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo. Sono considerati “Segnalanti”: i) i lavoratori subordinati; ii) i lavoratori autonomi, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società; iii) i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società o che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi; iv) i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso la Società; v) i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso la Società; vi) gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

- **Segnalazione:** comunicazione scritta ed orale di informazione sulle violazioni in materia di D.Lgs. 231/2001 e UE, così come definite dal Decreto. Sono escluse dall'ambito di applicazione le segnalazioni legate a un interesse personale del Segnalante, che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate (es. vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti interpersonali tra colleghi, segnalazioni su trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di una lesione dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'ente privato o dell'amministrazione pubblica).
- **Segnalazione di violazione 231:** Denuncia di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e/o violazioni del Modello.
- **Segnalazione di violazione delle norme dell'UE:** così come definito dal D.Lgs. 24/2023, le segnalazioni in tale ambito possono avere ad oggetto:
 - a) *“illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;*
 - b) *atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea, come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE;*
 - c) *atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società”;*
 - d) *atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea, nei settori indicati ai punti precedenti.*
- **Ritorsione:** qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare al Segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

- **Team esterno:** team di consulenti esterni, appositamente incaricati per la gestione delle segnalazioni, limitatamente a specifiche fasi così come descritte nel seguito.
- **Autorità Nazionale Anticorruzione** (di seguito, **ANAC**): riceve e gestisce le segnalazioni derivanti dal canale di segnalazione esterno.

3. Canali interni di segnalazione

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, il segnalante potrà far pervenire la propria segnalazione tramite piattaforma telematica al seguente link: <https://intimoartu.segnalazioni.net>

Attraverso il suddetto canale, il Segnalante può anche richiedere un incontro diretto ai gestori della segnalazione.

Tale strumento garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Qualsiasi soggetto, diverso dal Gestore delle Segnalazioni, che riceva erroneamente una segnalazione, provvede a trasmetterla entro sette giorni dal ricevimento, tramite la piattaforma e senza trattenerne copia, al Gestore delle Segnalazioni, utilizzando criteri di massima riservatezza, dando contestuale notizia della trasmissione al Segnalante.

Tramite il canale individuato è garantita la possibilità di effettuare segnalazioni anonime. Le stesse, qualora risultino puntuali, circostanziate e supportate da idonea documentazione sono trattate in linea con la presente procedura. Si specifica che, si intendono quelle segnalazioni prive di elementi che consentano di identificare il loro autore.

La Società assicura che siano effettuate tutte le opportune verifiche sui fatti segnalati, garantendo che tali verifiche siano svolte nel minor tempo possibile e nel rispetto dei seguenti principi generali:

Indipendenza e professionalità delle attività di controllo: le funzioni di controllo deputate ad effettuare gli eventuali accertamenti sulle segnalazioni svolgono le proprie attività assicurando il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza professionali.

Garanzia di riservatezza: tutti coloro che ricevano una segnalazione e/o che siano coinvolti, a qualsivoglia titolo, nelle fasi di verifica della stessa, sono tenute a garantire la massima riservatezza sui soggetti e sui fatti segnalati, utilizzando, a tal fine, criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare l'identità e l'onorabilità delle persone menzionate nelle segnalazioni, affinché chi effettua la segnalazione non sia soggetto ad alcuna forma di ritorsione, evitando in ogni caso la comunicazione dei dati acquisiti a terzi estranei al processo di gestione della segnalazione disciplinato nella presente procedura.

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

4. Oggetto e destinatari delle segnalazioni

Possono costituire **oggetto** di segnalazione:

- condotte illecite che integrano una o più fattispecie di reato da cui può derivare una responsabilità per la Società ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- condotte che, pur non integrando alcuna fattispecie di reato, sono state poste in essere contravvenendo a regole di etica e condotta, procedure, protocolli o disposizioni contenute all'interno del Modello o dei documenti ad esso di corredo;
- condotte in violazione di norme dell'UE, così come definite dal D.Lgs. 24/2023¹.

Le Segnalazioni non possono riguardare meri sospetti o notizie riferite da terzi o che non abbiano elementi di fatto circostanziati, o documenti univoci a supporto degli stessi né contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate (es. vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti interpersonali tra colleghi, segnalazioni su trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di una lesione dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'ente privato o dell'amministrazione pubblica).

5. Forma e contenuto minimo della segnalazione

Al fine di consentire un proficuo utilizzo della segnalazione questa dovrebbe contenere i seguenti elementi:

- **Segnalante:** la segnalazione deve contenere i riferimenti identificativi del soggetto autore della segnalazione;
- **Oggetto:** una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione, con indicazione, se conosciute, delle circostanze di tempo e luogo in cui sono stati commessi/omessi i fatti;
- **Soggetto Segnalato e altri soggetti coinvolti:** se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui si svolge l'attività) che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati.

Inoltre, il Segnalante potrà indicare i seguenti ulteriori elementi:

- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire su fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;

¹ Le segnalazioni in tale ambito possono avere ad oggetto: a) "illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al decreto ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al decreto, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; b) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea; c) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società".

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Tramite la piattaforma è possibile, inoltre, allegare documenti considerati utili ai fini della segnalazione.

6. Procedura

In linea con il Decreto, il Gestore delle Segnalazioni, svolge le seguenti attività:

- a) rilascia, tramite il tool informatico e automaticamente, al Segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- b) mantiene le interlocuzioni con il Segnalante e possono richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- c) dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- d) fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

6.1 Gestione della segnalazione

Una volta ricevuta, ciascuna segnalazione sarà sottoposta ad una attività di istruttoria. La gestione di una segnalazione è composta dalle seguenti fasi:

- 1) *Analisi di ammissibilità*
- 2) *Feedback e closing*
- 3) *Accertamento*
- 4) *Riscontro al Segnalante*

1) Analisi di ammissibilità

Il Gestore delle Segnalazioni, a seguito della prima lettura della segnalazione, provvede a condurre un'analisi di ammissibilità, volta a verificare che:

- la segnalazione rientri nell'ambito della presente procedura;
- siano stati presentati dal Segnalante elementi sufficienti a permettere un'analisi di fondatezza della segnalazione stessa, ossia la segnalazione è effettuata con un grado di dettaglio sufficiente a consentire, almeno astrattamente, di identificare elementi utili o decisivi² ai fini dell'accertamento della fondatezza della segnalazione stessa. Qualora lo

² Ai fini dell'ammissibilità, è necessario che, nella segnalazione, risultino chiare: i) le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione e, quindi, una descrizione dei fatti oggetto della segnalazione, che contenga i dettagli relativi alle notizie circostanziali e, ove presenti, anche le modalità attraverso cui il Segnalante è venuto a conoscenza dei fatti; ii) le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati. Alla luce di queste indicazioni, la segnalazione può, quindi, essere ritenuta inammissibile per: i) mancanza dei dati che costituiscono gli elementi essenziali della segnalazione; ii) manifesta infondatezza degli elementi di fatto riconducibili alle

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

ritenesse opportuno, il Gestore delle Segnalazioni verifica la disponibilità del Segnalante a fornire chiarimenti e richiede eventuali informazioni/documenti ulteriori, utili allo svolgimento dell'analisi di fondatezza.

La segnalazione viene preliminarmente classificata dal Gestore delle Segnalazioni come nel seguito:

- **Segnalazione di potenziale violazione 231**, quando attiene a condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e/o violazioni del Modello.
- **Segnalazione di potenziale violazione delle norme dell'UE**, quando attiene a illeciti, atti od omissioni che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali (così come definiti dal D.Lgs. 24/2023).
- **Segnalazioni potenzialmente non attinenti alla normativa Whistleblowing.**

A seguito delle analisi di ammissibilità, il Gestore delle Segnalazioni provvede a redigere un report contenente le seguenti informazioni:

- aspetti generali della segnalazione: modalità, data di ricezione e di riscontro al Segnalante, specifica possibilità di interlocuzioni con il Segnalante;
- sintesi del contenuto della segnalazione;
- risultati dell'analisi di ammissibilità e classificazione della segnalazione.

2) Feedback e closing

Effettuato il report, il Gestore delle Segnalazioni valuta le attività da porre in essere con riferimento a ciascuna segnalazione ricevuta. In particolare:

- in caso ritenga la segnalazione ammissibile avvia le attività di accertamento, così come descritte al successivo punto 3;
- in caso ritenga la segnalazione non ammissibile decide di archivarla motivandone le ragioni.

3) Accertamento

In caso di segnalazione ammissibile, il Gestore delle Segnalazioni attiva un processo di accertamento della verità e della fondatezza della stessa avvalendosi, se necessario, dell'ausilio di figure interne di supporto delle Funzioni aziendali, individuate a seconda dell'oggetto della segnalazione, o di consulenti esterni.

La fase di accertamento può concludersi con:

- **esito negativo**: qualora dalle attività di accertamento, non siano emersi elementi a supporto della fondatezza della segnalazione. In tal caso si procede all'archiviazione della segnalazione, motivandone le ragioni;
- **esito positivo**: qualora dalle attività di accertamento, siano emersi elementi a supporto della fondatezza della segnalazione. In tal caso, il Gestore delle Segnalazioni coinvolgerà altre Funzioni Aziendali, organi aziendali di riferimento o l'organo amministrativo in base

violazioni tipizzate dal legislatore; iii) esposizione di fatti di contenuto generico tali da non consentirne la comprensione agli uffici o alla persona preposti; iv) produzione di sola documentazione senza la segnalazione vera e propria di violazioni.

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

all'oggetto, alla gravità della violazione e al soggetto identificato come responsabile della violazione, così da permettere alla Società di adottare le necessarie contromisure, le eventuali sanzioni disciplinari e ogni altra azione che ritenga necessaria.

Al termine dell'attività, il Gestore delle Segnalazioni relaziona circa l'esito delle verifiche effettuate, delle eventuali carenze del sistema di controllo interno e delle azioni di miglioramento definite all'Organo Amministrativo, durante la prima riunione utile.

La segnalazione d'irregolarità e tutta la documentazione a supporto dell'analisi svolta sono archiviati presso la Società e a disposizione degli altri Organi di controllo autorizzati.

Qualora dalle fasi precedenti emerga la necessità di promuovere azioni correttive sull'efficacia dei controlli interni è responsabilità del management della funzione nella quale si è verificata la criticità implementare le azioni di miglioramento necessarie a prevenire il ripetersi della problematica. Il Gestore delle Segnalazioni, nell'ambito delle rispettive competenze, ne monitora il relativo stato di attuazione.

4) *Riscontro al Segnalante*

In linea con il Decreto e con quanto sopra anticipato, è cura del Gestore delle Segnalazioni fornire un riscontro al Segnalante, entro tre mesi dalla data di avviso di ricevimento o - in mancanza di tale avviso - entro tre mesi dalla data di scadenza del termine di sette giorni per tale avviso. Alla scadenza dei tre mesi, il Gestore delle Segnalazioni può comunicare al Segnalante:

- l'avvenuta archiviazione della segnalazione, motivandone le ragioni;
- l'avvenuto accertamento della fondatezza della segnalazione e la sua trasmissione agli organi interni competenti;
- l'attività svolta fino a questo momento e/o l'attività che intende svolgere.

In tale ultimo caso, il Gestore delle Segnalazioni comunica al Segnalante anche il successivo esito finale dell'istruttoria della segnalazione (archiviazione o accertamento della fondatezza della segnalazione con trasmissione agli organi competenti).

Incontro diretto

Le previsioni sopra descritte per la gestione delle Segnalazioni, si applicano anche ai casi di segnalazione raccolta in sede di incontro diretto. È cura del Gestore delle Segnalazioni:

- organizzare l'incontro con il Segnalante entro termini ragionevoli (non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta), presso un luogo diverso dagli spazi aziendali e comunque adatto a garantire la riservatezza del Segnalante;
- documentare, mediante verbale, confermato e sottoscritto dal Segnalante, la segnalazione;
- conservare la segnalazione;

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

7. Salvaguardia di colui che effettua la segnalazione

In accordo con quanto stabilito dal D. Lgs. 24/2023, La Società si impegna a proteggere il Segnalante³ con:

- l'obbligo di riservatezza della sua identità;
- il divieto di qualsiasi forma di ritorsione⁴, discriminazione o penalizzazione – gli atti ritorsivi adottati sono nulli;
- la limitazione della sua responsabilità per la rilevazione o diffusione di alcune tipologie di informazioni protette.

Nell'ambito del procedimento disciplinare attivato dall'ente contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del Segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa.

Qualora invece la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e l'identità del Segnalante risulti indispensabile alla difesa del soggetto cui è stato contestato l'addebito disciplinare o della persona comunque coinvolta nella segnalazione, quest'ultima sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo previo consenso espresso dal Segnalante alla rivelazione della propria identità.

In tali casi, è dato preventivo avviso al Segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni che rendono necessaria la rivelazione dei dati riservati.

Qualora il Segnalante neghi il proprio consenso, la segnalazione non potrà essere utilizzata nel procedimento disciplinare che, quindi, non potrà essere avviato o proseguito in assenza di elementi ulteriori sui quali fondare la contestazione.

Resta ferma in ogni caso, sussistendone i presupposti, la facoltà della Società di procedere con la denuncia all'Autorità giudiziaria.

Si evidenzia che esistono dei casi in cui il Segnalante perde la protezione: i) qualora sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o nel caso in cui tali reati siano commessi con la denuncia all'autorità

³ In forza di quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 24/2023, è previsto un sistema di tutele a garanzia del Segnalante e di altri soggetti:

i) alle persone del medesimo contesto lavorativo del Segnalante e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; ii) ai colleghi di lavoro del Segnalante e che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente; iii) agli enti di proprietà del Segnalante o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

⁴ Di seguito sono indicate talune fattispecie che costituiscono ritorsioni: a) il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti; b) la retrocessione di grado o la mancata promozione; c) il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro; d) la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa; e) le note di merito negative o le referenze negative; f) l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria; g) la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo; h) la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole; i) la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione; l) il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine; m) i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi; n) l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro; o) la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi; p) l'annullamento di una licenza o di un permesso; q) la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

giudiziaria o contabile; ii) in caso di responsabilità civile per lo stesso titolo per dolo o colpa grave. In entrambe le ipotesi al Segnalante o denunciante verrà irrogata una sanzione disciplinare.

Ulteriore tutela riconosciuta al Segnalante è la limitazione della sua responsabilità rispetto alla rivelazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni⁵, che altrimenti lo esporrebbero a responsabilità penali, civili e amministrative. Tuttavia, tali limitazioni non sussistono:

- al momento della rivelazione o della diffusione vi siano fondati motivi per ritenere che le informazioni siano necessarie per svelare la violazione oggetto di segnalazione;
- la segnalazione sia effettuata nel rispetto delle condizioni previste dal Decreto per beneficiare della tutela contro le ritorsioni (fondati motivi per ritenere veritieri i fatti segnalati, la violazione sia tra quelle segnalabili e siano rispettate le modalità e le condizioni di accesso alla segnalazione).

8. *Trattamento dei dati personali*

I dati personali dei Segnalanti, dei Segnalati e di tutti soggetti coinvolti nella Segnalazione sono trattati in conformità con la normativa vigente sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 e alle normative nazionali in vigore.

In particolare,

- il sistema di Segnalazioni prevede il trattamento dei soli dati personali strettamente necessari e pertinenti alle finalità per le quali sono raccolti;
- sono messe in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali, in conformità con la normativa vigente;
- l'esercizio dei diritti da parte del Segnalante o del Segnalato (soggetti "interessati" ai sensi della normativa posta a tutela dei dati personali), in relazione ai propri dati personali trattati nell'ambito del processo di Whistleblowing, può essere limitato per garantire la tutela dei diritti e delle libertà altrui, con la precisazione che in nessuna circostanza può essere permesso al Segnalato di avvalersi dei propri diritti per ottenere informazioni sull'identità del Segnalante.

9. *Canali esterni di segnalazione*

Tutti i Segnalanti possono comunicare eventuali violazioni delle norme dell'UE anche attraverso il canale esterno, messo a disposizione dall'ANAC.

È possibile segnalare all'Autorità solo laddove ricorra una delle seguenti condizioni:

⁵ In particolare, il Segnalante non sarà chiamato a rispondere né penalmente, né in sede civile e amministrativa: i) di rivelazione e utilizzazione del segreto d'ufficio (art. 326 c.p.); ii) di rivelazione del segreto professionale (art. 622 c.p.); iii) di rivelazione dei segreti scientifici e industriali (art. 623 c.p.); iv) di violazione del dovere di fedeltà e di lealtà (art. 2105 c.c.); v) di violazione delle disposizioni relative alla tutela del diritto d'autore; vi) di violazione delle disposizioni relative alla protezione dei dati personali; vii) di rivelazione o diffusione di informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta.

Intimo▼Artù	Gestione delle Segnalazioni	WHISTLEBLOWING
-------------	-----------------------------	----------------

- non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

10. Archiviazione

Le Segnalazioni e le relative informazioni sono conservate in un apposito database. L'accesso al database è consentito esclusivamente al Gestore delle Segnalazioni o ai soggetti da esso delegati.

Il periodo di conservazione, così come definito dal Registro dei Trattamenti ex art. 30 GDPR, sarà pari al tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023. Nello stesso modo, le attività di trattamento sono descritte nel predetto Registro ex art. 30 GDPR, e svolte in conformità a tale normativa (Reg. UE 679/2016 in primis), declinata in base a quanto stabilito dal medesimo D.Lgs. 24/2023.

11. Sistema disciplinare

L'inosservanza dei principi e delle regole contenuti nella presente procedura rappresenta una violazione del Modello e comporta l'applicazione del sistema disciplinare adottato ai sensi delle previsioni contenute nella Parte Generale del Modello stesso.

La Società applica le sanzioni previste:

- quando accerta che sono state commesse ritorsioni o quando accerta che la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla o che è stato violato l'obbligo di riservatezza;